

# Feralpi, Zambelli e Caracciolo: «Stiamo a baita»

**In evidenza.** In prima linea per questa sfida del tutto particolare anche due giocatori simbolo della prima squadra, Andrea Caracciolo e Marco Zambelli, che hanno pubblicato brevi video sui canali Instagram e Facebook della FeralpiSalò.

«Mettiamo il Coronavirus alla porta: stiamo a casa», mentre il difensore aggiunge: «L'unico modo per tutelare noi stessi e i nostri cari è quello di restare a casa. Così combattiamo tutti insieme». Ed a breve verrà pubblicato pure il messaggio lanciato dai ragazzi di Quinta e Sesta Categoria.

Nel frattempo tutti fermi: è stata sospesa completamente l'attività dei tesserati verdeblù. La prima squadra resterà a riposo (si fa per dire: ognuno sta svolgendo lavori personalizzati a casa) fino a martedì 17. Salvo ulteriori slittamenti, i ragazzi di Sottili dovrebbero tornare in campo domenica 5 aprile, considerato che la Lega-Pro ha comunicato i rinvii di tutte le gare in programma fino al giorno 3.

I gardesani devono ancora giocare dodici match di campionato: in questo momento è difficile capire se si riuscirà o meno a disputare tutte quante le partite e se si disputeranno i play off allargati. Il rischio è che si finisca a luglio, a pochi giorni dal via della preparazione per la stagione 2020/21. Non c'è però nulla di certo: si naviga a vista e fare previsioni ora è impossibile. //

**ENRICO PASSERINI**



**Stiamo a casa.** Anche i piccoli della FeralpiSalò si uniscono all'appello

## Serie C

**SALÒ.** «Si può essere squadra anche fuori da campo. E noi lo siamo». Questo lo slogan dei classe 2010 della FeralpiSalò, che hanno voluto 'postare' sui canali social del club verdeblù messaggi di grande responsa-

bilità civile in un momento molto difficile della nostra storia.

Vincere la partita contro il Coronavirus si può: parola dei giovani leoni del Garda, i quali si sono fatti fotografare mostrando cartelli eloquenti. «Stiamo a casa», ma anche «Stiamo a baita» e «Andrà tutto bene».